

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

f t ACCEDI ABBONATI

PAY

Venerdì 13 Novembre - agg. 13:19

La curva si raffredda Gli esperti: le chiusure stanno funzionando

PAY > ATTUALITÀ PAY

Venerdì 13 Novembre 2020



I NUMERI



ROMA «A guardarla con occhi onesti la curva dei contagi sembra finalmente iniziare a raffreddarsi». Così ieri sera il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, ha validato in conferenza stampa quello che sempre più esperti stanno sostenendo nelle ultime ore. «I provvedimenti del governo e i comportamenti virtuosi della maggioranza degli italiani» stanno funzionando.

Un primo sorriso dopo settimane di lotta dura, durissima in alcuni territori, che si vede confermato anche dando uno sguardo ai dati. Pur registrando ieri un numero di decessi (636) e di contagiati (37.978) ancora elevato, c'è da sottolineare non solo come da almeno 5 giorni stiano diminuendo i nuovi ricoverati (+811 mercoledì, +429 ieri) quanto lo stia facendo soprattutto il numero di positivi rispetto ai tamponi molecolari effettuati. Se dal primo ottobre la percentuale è sempre salita (dal 2,2% su 118 mila tamponi, al 16,3% su 183 mila del primo novembre fino al picco del 7 novembre con il 17,2%), da almeno due giorni l'andamento ha iniziato a rallentare, toccando il 16,2% ieri e il 14,6% mercoledì. Si è raggiunto il cosiddetto plateau, il punto in cui ancora non si scende ma neanche si sale più. Presto per urlare allo scampato pericolo, ma abbastanza per testimoniare che le chiusure e le restrizioni applicate fino ad oggi stanno iniziando a sortire i giusti effetti.

CTS E LOMBARDIA

«Siamo cautamente ottimisti, e puntiamo così a stabilizzare la curva. Ma è bene incrociare le dita». Quando anche un'estremista della prudenza come Agostino Miozzo, coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, inizia a parlare in questo modo, si può dire davvero che le cose stiano iniziando a prendere una piega diversa. «Questo non vuol dire che è fatta - precisa - sennò arriva qualcuno a dirci che dovremmo riaprire le discoteche o campi da sci, ma che le chiusure sono l'unica cosa che funziona». Il distanziamento infatti, con mascherine ed igienizzante, «è l'unica terapia che abbiamo» aggiunge, poi «possiamo fare tutti i sofismi che si vuole». Le chiacchiere stanno a zero in pratica, le chiusure funzionano. Un po' come ha rimarcato ieri anche il direttore generale dell'Ats di Milano Walter Bergamaschi che ha annunciato come «l'Rt cittadino oggi attorno a 1,25, con il lockdown si sta riducendo di giorno in giorno e si è quasi dimezzato rispetto al momento di picco». Vale a dire rispetto al 2,35 raggiunto lo scorso 22 ottobre. «Le chiusure, dal ristorante fino al bar - spiega Fabrizio Pregliasco, virologo e componente del Cts lombardo - sono l'unica ricetta che conosciamo per limitare al massimo il numero di persone che contrae il virus e, quindi, abbassare la pressione sull'intero sistema sanitario per recuperare la possibilità di tornare ad usare finalmente il tracciamento». Senza un contact tracing adeguato infatti, tutto è «decisamente più difficile». Si tratta quindi di ragionare per obiettivi e, man mano, riuscire a rientrare in carreggiata assumendo solo rischi calcolati. Proprio come quelli assunti nelle scuole italiane che, secondo quanto spiegato al governo dal presidente dell'Iss Silvio Brusaferro, oggi possono restare aperte con le modalità definite. Ovvero con i soli studenti delle scuole superiori in didattica a distanza al 100%. Secondo l'esperto infatti, la fascia più a rischio è proprio quella che ora è a casa: i giovani dai 14 ai 18 anni.

ATTUALITÀ PAY

ATTUALITÀ PAY

I CONTROLLI

VENEZIA La fase della sensibilizzazione è finita: adesso scatta

ATTUALITÀ PAY

I PROVVEDIMENTI

VENEZIA Benvenuti nella «zona gialla plus» del Nordest.

ATTUALITÀ PAY



LE MISURE

VENEZIA Giorni di ragionamenti con il Friuli Venezia Giulia e con l'Emilia

ATTUALITÀ PAY

IL BOLLETTINO

VENEZIA È stata un'altra giornata pesante sul fronte del Covid

ATTUALITÀ PAY

Almeno un Covid hotel in ogni provincia Campania, rischio rosso

IL GAZZETTINO TV



GFVip, «anti-femminilità»: i fan si dividono sulla frase di Oppini. Era riferita a Dayane?



GfVip, Patrizia De Blank punita con il televoto? Regolamento infranto, ecco cosa è successo



GIMBE

D'altro canto a frenare i primi entusiasmi legati alla lieve flessione della curva e a riportare il focus sui numeri assoluti, è arrivata la fondazione Gimbe. Come ha spiegato il presidente Nino Cartabellotta ad Agorà, su Rai 3, ieri infatti «abbiamo superato i 600.000 casi attualmente positivi». Ovvero pazienti in isolamento domiciliare, ricoverati con sintomi o in terapia intensiva. «Questo è un dato importante perché, come sappiamo, un'epidemia si definisce 'fuori controllo' nel momento in cui i positivi superano l'1% della popolazione e ieri, oltre ad aver superato il milione di casi da inizio pandemia, abbiamo sfondato la soglia dell'1% di popolazione attualmente con infezione da Sars-Cov-2». In pratica, al di là delle prime avvisaglie di miglioramento, per risalire la china ci sarà bisogno di più tempo.

Francesco Malfetano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

REGIONE FVG INFORMA
Sicurezza: Roberti, ok giunta ddl su nuovo ordinamento polizia locale
REGIONE FVG INFORMA
Covid: Riccardi, via libera a strutture assistenziali intermedie
REGIONE FVG INFORMA
Covid: Bini, modifiche a Legge Sabatini aiutano imprese regionali
REGIONE FVG INFORMA
Salute: Riccardi, screening mammella esteso a donne tra 45 e 49 anni
REGIONE FVG INFORMA
Enti locali: Roberti, Regione cede spazi per assunzioni in 4 Comuni

OROSCOPO DI BRANKO

Il cielo oggi vi dice che...

Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE

Coronavirus, ondata di ricoveri di bambini: «Il contagio tra casa e scuola»

di Nicoletta Cozza


Zaia in diretta, ecco la nuova ordinanza: no a passeggiate in centro, al bar e ristorante solo seduti, negozi chiusi la domenica. Il testo completo
Scarica

Fedriga in diretta: nuova ordinanza in Fvg, la domenica chiudono anche i negozi al dettaglio. Al bar solo seduti dalle 15. Rt in calo.
PIEMONTE

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci